

CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio – Sesto San Giovanni



Su radio Marconi e Telenova
«Kyrie, Signore!»: ogni sera le meditazioni dell'Arcivescovo

10

DAL 7 MARZO: Si rinnova la comunicazione televisiva della Diocesi

Grazie alla collaborazione con Multimedia San Paolo, ampliati i contenuti su Telenova: celebrazioni, commenti e spazi informativi. Con il passaggio al nuovo digitale terrestre, maggiore qualità e copertura più ampia del territorio. Potenziato anche il canale YouTube

Da sempre la Chiesa ha colto le opportunità fornite dagli strumenti di comunicazione sociale per annunciare il Vangelo e promuovere una buona comunicazione. In questo spirito si collocano anche le scelte dell'Arcidiocesi di Milano nell'ambito della comunicazione televisiva, che vedranno nei prossimi giorni alcune importanti novità.

Su Telenova (canale 18)

Con le possibilità fornite dalla televisione digitale terrestre di nuova generazione (DVB-T2), rinnovando la stretta collaborazione già in essere con Multimedia San Paolo, a partire da lunedì 7 marzo alcuni dei contenuti precedentemente trasmessi da ChiesaTv – canale degli stessi Paolini che terminerà le trasmissioni non essendo possibile portarlo sulla nuova piattaforma – verranno integrati all'interno del palinsesto di **Telenova (canale 18)**, emittente trasmessa in tutta la Lombardia e nel Piemonte orientale.

Verranno inoltre introdotti nuovi spazi informativi e nuove celebrazioni.

Così, su Telenova sarà possibile vivere in diretta – grazie alla collaborazione con Veneranda Fabbrica del Duomo – la Messa dalla Cattedrale (feriale alle 8 dal lunedì al venerdì e festiva alle 9.30 della domenica), seguita dal commento al Vangelo del giorno in rito ambrosiano. Ogni giovedì alle 18.30 la trasmissione settimanale «La Chiesa nella Città», che proprio a partire dalla prossima settimana avrà una nuova sigla e un nuovo virtual set.

La “striscia” e le dirette

A questi programmi si aggiungeranno una striscia quotidiana di pochi minuti, «La Chiesa nella Città oggi», per raccontare giorno per giorno la vita della Diocesi, in onda dal lunedì al venerdì al termine del telegiornale delle 19.15, e – in diretta – le



principali celebrazioni presiedute dall'Arcivescovo in Duomo nei momenti liturgici più importanti nell'anno (Avvento, Natale, Triduo Pasquale, Pentecoste...). Queste celebrazioni saranno introdotte da un commento giornalistico che consentirà agli spettatori di partecipare in modo più consapevole, benché a distanza, alle funzioni.

Tutte le celebrazioni e gli spazi informativi curati dalla Diocesi e trasmessi su Telenova saranno resi facilmente riconoscibili da un apposito logo. In accordo con Multimedia San Paolo (e con la collaborazione di Itl per la produzione) saranno poi trasmessi sul canale 18 docufilm, speciali, interviste, ecc.

Migliore qualità

Il passaggio tecnico legato al nuovo sistema di trasmissione consentirà un notevole progresso nella qualità dell'immagine (d'ora in poi in FullHD) e una copertura capillare del territorio diocesano, e non solo.



Ma il rinnovamento della comunicazione video diocesana non termina qui. Coerentemente con l'evoluzione digitale che consente una fruizione sempre più differenziata e personalizzata dei contenuti, l'Arcidiocesi sta procedendo al potenziamento e alla riorganizzazione dei propri canali YouTube (ChiesadiMilano, che conta ormai quasi 40 mila iscritti, e Liturgia Ambrosiana)

all'interno dei quali verranno curati approfondimenti giornalistici e trasmessi in *streaming* molti altri eventi diocesani.

LA NOSTRA QUARESIMA 2022



Come discusso in Consiglio Pastorale, si raccomanda:

1. La partecipazione alla Messa feriale
2. Famiglie al completo alla Messa Domenicale
3. Primo e ultimo VENERDI': MAGRO E DIGIUNO, A FAVORE DEI BISOGNOSI
4. **Geto caritativo settimanale: PRIMA SETTIMANA:** nel cestone deporre pane lunga durata, grissini, pane alternativo, biscotti senza zucchero; **II SETTIMANA:** tè, caffè, camomilla, tisane; **III SETTIMANA:** riso e scatolame lunga durata; **IV SETTIMANA:** pasta e passati di pomodoro; **V SETTIMANA:** olio d'oliva e zucchero.
5. Nel nostro Rito Ambrosiano il VENERDI' è senza Eucaristia; supplisce la Liturgia delle Ore e la VIA CRUCIS.
6. LA VIA CRUCIS per i ragazzi sarà in Santuario alle ore 17. Segue la **possibilità di CONFESIONI**. Pdr tutti in San Giorgio ogni Venerdì ore 18.30
7. DOMENICA 13: vendita fiori primaverili pro deficit parrocchiale; CONTINUA ANCHE LA VENDITA DI SLE alle erbe e Limoncello di s. Giorgio

CUORE DI SAN GIORGIO

Diamo anche questa settimana le INFORMAZIONI ECONOMICHE: offerte alle messe 22,00 + 30 BUSTE mensili (in s. Giorgio 9 con 93,80; e in Santuario 22 con 161,20); Lumini votivi: 94,00 (di cui 32,00 in s. Giorgio 62,00 in Santuario...); a Funerale 50,00; Intenzioni Messe pro Defunti 60,00; Giornli stampa cattolica 9,00. SPESE nella settimana 70,00.

DEFICIT COMPLESSIVO presso Banca: -21.687,36... Grazie a tutti.

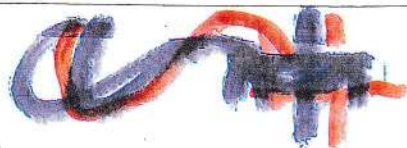
VIA CRUCIS DI ZONA con l'Arcivescovo a Vimodrone MARTEDI' 15 MARZO

Martedì 15 marzo: A Vimodrone (Zona VII di Sesto san Giovanni), ore 21, nelle vie della parrocchia Dio Trinità d'Amore



Su radio Marconi e Tele
«Kyrie, Signore!»:
ogni sera le
meditazioni
dell'Arcivescovo

ORE
20,32



ABBAZIA DI CASORETTO
MILANO

Crocifisso Ligneo (1500)



II DOMENICA DI QUARESIMA

Anno C
Rito
Ambrosiano

LETTURA

Dt 6, 4a; 18-28

Ponete nel cuore queste parole, insegnatele ai figli.

Letture del libro del Deuteronomio

In quei giorni Mosè disse: «Ascolta, Israele: Porrete nel cuore e nell'anima queste mie parole; ve le legherete alla mano come un segno e le ferrete come un pendaglio tra gli occhi; le insegnerete ai vostri figli, parlandone quando sarai seduto casa tua e quando camminerai per vie, quando ti coricherai e quando ti alzerai; le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte, perché siano numerosi i vostri giorni e i giorni dei vostri figli, come i giorni del cielo sopra la terra, nel paese che il Signore ha giurato ai vostri padri di dare loro. Certamente, se osserverete con impegno tutti questi comandi che vi do e li metterete in pratica, amando il Signore, vostro Dio, camminando in tutte le sue vie tenendovi uniti a lui, il Signore scaccerà dinanzi a voi tutte quelle nazioni e voi v'impadronirete di nazioni più grandi e più potenti di voi. Ogni luogo che la pianta del vostro piede calcherà, sarà vostro: i vostri confini si estenderanno dal deserto al Libano, dal fiume, il fiume Eufrate, al mare occidentale. Nessuno potrà resistere a voi; il Signore, vostro Dio, come vi ha detto, diffonderà la paura e il terrore di voi su tutta la terra che voi calpesterete. Vedete, io pongo oggi davanti a voi benedizione e maledizione: la benedizione, se obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, che oggi vi do; la maledizione, se non obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, se non obbedirete ai comandi del Signore, vostro Dio, e se vi allontanerete dalla via che oggi vi prescrive, per seguire dei stranieri, che voi non avete conosciuto».

EPISTOLA

Ef 4,1-7

Portate i pesi gli uni degli altri: così adempirete la legge di Cristo.

Lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, se uno viene sorpreso in qualche colpa, voi, che avete lo Spirito, correggete con spirito di dolcezza. E tu vigila su te stesso, per non essere tentato anche tu. Portate i pesi gli uni degli altri: così adempirete la legge di Cristo. Se infatti uno pensa di essere qualcosa, mentre non è nulla, inganna se stesso. Ciascuno esamini invece la propria condotta e allora troverà motivo di vanto solo in se stesso e non in rapporto agli altri. Ciascuno infatti porterà il proprio fardello. Chi viene istruito nella Parola, condivida tutti i suoi beni con chi lo istruisce. Non fatevi illusioni: Dio non si lascia ingannare. Ciascuno raccoglierà quello che ha seminato. Chi semina nella sua carne, dalla carne raccoglierà corruzione; chi semina nello Spirito, dallo Spirito raccoglierà vita eterna. E non stanchiamoci di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo. Poiché dunque ne abbiamo l'occasione, operiamo il bene verso tutti, soprattutto verso i fratelli nella fede.

VANGELO

Gv 4,5-42

La Samaritana

+ Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, il Signore Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io

gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero». Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorarete ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbi, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: "Ancora quattro mesi e poi viene lamietitura"? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere, ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

DUE PAROLE ALLA SAMARITANA

Oggi si possono dire due parole direttamente alla Samaritana...

Tu hai fatto tre cose che noi non abbiamo fatto. La prima è meglio per noi se non l'abbiamo fatta: sei matrimoni (cinque più quell'ultima faccenda...), questi disastri familiari è meglio per noi se... non ci siamo ancora arrivati.

Ma altre due cose ti mettono «a distanza» da noi è, stavolta, è... peggio per noi.

Su questi due punti, tu, Samaritana, sei migliore di noi:

1) Non hai rifiutato di mettere in discussione la tua vita e hai accettato che Gesù ti riconducesse alla ragione e alla conversione; gli hai opposto un po' di resistenza, ma poi ragione e grazia di Dio hanno prevalso; e così tu hai potuto cominciare la nuova vita di convertita. Cosa che noi, forse, non abbiamo veramente cominciata ancora.

2) Non hai tenuto per te «il dono di Dio» che ti offriva Gesù; ma hai capito che restava tutto vero solo mettendoti al servizio di questo dono; e ti sei fatta nientemeno che... portatrice del Vangelo a quelli della tua città.

Anche in questo caso, Samaritana, sei più forte di noi. Prega quel Gesù che ti è venuto incontro, perché ci faccia recuperare la forza del Battesimo e il desiderio di una vita autenticamente convertita

	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPOSO
Sabato 5 Vigiliare S. Adriano, martire	Ore 18:30 s. Messa Possamai Angela	Ore 17:00 s. Messa Isabella, Fam Bonvini e Dan- der	Ore 11 :00 in Oratori Incontro ragazzi Quarta elementare
Domenica 6 I DI QUARESIMA		Ore 11:00 s. Messa Dopo la Messa incontro Genitori/figli seconda elementare	
Lunedì 7 Ss. Perpetua e Felicità, martiri		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa	
Martedì 8 S. Giovanni di Dio			
Mercoledì 9 S. Francesca Romana		Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa	
Giovedì 10 S. Macario, vescovo		Giornata Eucaristica Ore 17:30 S. Rosario Ore 18:00 s. Messa Adorazione e vesperi	R.S.A ?
Venerdì 11 S. Massimiliano	Ore 18:30 Via Crucis	Ore 17:00 Via Crucis	
Sabato 12 Vigiliare S. Massimiliano	Ore 18:30 s. Messa Rosa, Giacomo, Luigia e Pietro	Ore 17:00 s. Messa Soligo Silvio e Guerino	Ore 11 :00 in Oratori Incontro ragazzi Prima media
Domenica 13 II DI QUARESIMA		Ore 11:00 s. Messa Dopo la Messa incontro Ragazzi terza elementa- re	

ARCIDIOCESI DI MILANO

Decanato di Sesto San Giovanni

PARROCCHIA

SAN GIORGIO

Via L. Migliorini, 2

PARROCO:

Dr. Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

(Chiamare sempre prima questo numero)

e-mail: dgm.giovanni@libero.it

- SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA:

Tina Perego (3391305520)

- AMMALATI E MESSE DEF.

Vittorina Possamai (3475957106)

- REFERENTE SANTUARIO e
Quartiere PELUCCA

Felicità Perego

3495521795

- SEGRETERIA CATECHESI

Latra Fatta

3381653910

- INTERNET

sangiorgiosesto.it

CAMMINIAMO

INSIEME

*Settimanale di
informazione e cultura
della Parrocchia S. Giorgio
in Sesto S.G.*

REGISTRATO PRESSO IL
TRIBUNALE DI MONZA il
05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile:
Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2,
20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: dgm.giovanni@libero.it

STAMPATO IN PROPRIO



*** La Parola di ogni giorno ***

7 L	Gen 2,18-25; Sal 1; Pr 1,1a.20-33; Mt 5,1-12a Chi segue il Signore, avrà la luce della vita
8 M	Gen 3,1-8; Sal 118 (119),1-8; Pr 3,1-10; Mt 5,13-16 Beato chi è fedele alla legge del Signore
9 M	Gen 4,1-16; Sal 118 (119),9-16; Pr 3,19-26; Mt 5,17-19 Pietà di me, o Dio; purificami con la tua parola
10 G	Gen 4,25-26; Sal 118 (119),17-24; Pr 4,1-9; Mt 5,20-26 Nel fare il tuo volere è tutta la mia gioia
11 V	Feria aliturgica Lectures nella celebrazione dei Vespri: Dt 1,3-11; 1Sam 12,1-11; Es 3,1-12; 1Re 3,5-14
12 S	Os 6,4-6; Sal 111 (112); Rm 13,9b-14; Mt 12,1-8 Beato l'uomo che teme il Signore
13 D	DOMENICA DELLA SAMARITANA - II di Quaresima C Dt 6,4a; 11,18-28; Sal 18 (19); Gal 6,1-10; Gv 4,5-42 Signore, tu solo hai parole di vita eterna

**ECCOMI, O MIO AMATO
E BUON GESÙ**

*Eccomi, o mio amato e buon Gesù,
che alla tua Santissima presenza prostrato,
ti prego con il fervore più vivo di stampare
nel mio cuore
sentimenti di fede, di speranza, di carità,
di dolore dei miei peccati,
e di proponimento di non offenderti,
mentre io con tutto l'amore e la
compassione
vado considerando le tue cinque piaghe,
cominciando da ciò che disse di te, o Gesù
mio, il santo profeta Davide:
"Hanno trapassato le mie mani e i miei
piedi, hanno contato tutte le mie ossa".*

I DOMENICA DI QUARESIMA

"Domenica all'inizio della Quaresima"

ANNO C – RITO AMBROSIANO

***"Vattene, Satana:
solo a Dio rendi culto!"***

Liturgia vigilare vespertina

Sac – Il Signore sia con voi

Tutti – E con il tuo spirito

RITO DELLA LUCE

Cfr Gv 8, 12. 51

Lett/Coro - Chi mi segue ha già vinto le tenebre: / per una strada sicura cammina.

Tutti – **Egli avrà la luce della vita dice il Signore.**

Lett/Coro - Se custodirà la mia parola, / non gusterà la morte.

Tutti – **Egli avrà la luce della vita - dice il Signore.**

Lett/Coro - Chi mi segue ha già vinto le tenebre: / per una strada sicura cammina.

Tutti – **Egli avrà la luce della vita - dice il Signore.**

1. INNO AMBROSIANO

Solista/Lett - Quaresima è tempo santo: / dopo Mosè e i Profeti / anche il Signore del mondo / obbedì al rito antico.

Tutti - **Sobrio sia il cibo, sobria la parola; / contro le insidie del male / l'animo attento allo Spirito / vigili i sensi inquieti.**

Grida e pianto si levino / a placare la collera: / a chi ti offese peccando, / perdona o dolce Padre.

Noi siamo, pur se deboli, / plasmati dalle tue mani: / o Dio, non disconoscere / l'opera tua mirabile.

Assolvi dalle colpe, / accresci il gusto del bene: / a te, supremo Giudice, / rendici grati per sempre.

O Trinità beata, unico Dio, / accogli la nostra supplica / e questi giorni austeri / rendi fecondi e lieti. Amen

RESPONSORIO

Lett/Coro - I cieli si aprirono e piovve / quaranta giorni e quaranta notti. Alleluia.



Tutti - Chi volle salvare la vita entrò nell'arca, alleluia, / e il Signore la chiuse, alleluia, alleluia.

Lett/Coro - I nostri padri ci hanno raccontato / quanto ha compiuto Dio nei tempi antichi. Alleluia.

Tutti - Chi volle salvare la vita entrò nell'arca, alleluia, / e il Signore la chiuse, alleluia, alleluia.

VANGELO DELLA RISURREZIONE Mc 16,9-16

Sac – Il Signore sia con voi.

Tutti – **E con il tuo spirito.**

**Annuncio della Risurrezione del Signore
Nostro Gesù Cristo secondo Marco.**

⁹Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demoni. ¹⁰Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. ¹¹Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credettero. ¹²Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. ¹³ anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credettero neppure a loro. ¹⁴Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. ¹⁵E disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. ¹⁶Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato». *Cristo Signore è risorto!*

Tutti - **Rendiamo grazie a Dio!**

SALMELLO Cfr Ap 2, 7; Sal 35 (36), 10

Lett/Coro - Così lo Spirito dice alle Chiese: / «Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita,

Tutti - che sta nel paradiso di Dio».

Lett/Coro - In te è la sorgente della vita, / alla tua luce vediamo la luce,

Tutti - che sta nel paradiso di Dio.

ORAZIONE

Sac - Dio onnipotente, dona di assaporare le gioie della vita eterna a quanti celebrano con fede pura e con cuore devoto il mistero della Pasqua di Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti - **Amen**

Nella Messa delle vigilia si prosegue con il canto d'ingresso, l'**EPISTOLA (1 Cor)**, il canto al Vangelo (Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio) e il Vangelo secondo Matteo.

MESSA NEL GIORNO

ALL'INGRESSO Cfr Sal 102 (103), 8. 10. 13

Pietoso e pronto al perdono è il Signore che non ci tratta secondo i nostri peccati, ma, come un padre perdona i suoi figli, così è pietoso con noi il nostro Dio. Nel suo amore, che a tutti è vicino, cerchiamo rifugio per celebrare con gioia la pasqua del nostro Salvatore.

2. CHI POTRA' VARCARE

Chi potrà varcare, Signor, la tua soglia, chi fermare il piede sul tuo monte santo?

1 Uno che per vie diritte cammini, / uno che in opere giuste s'adopri. / Uno che conservi un cuore sincero, / uno che abbia monde le labbra da inganni.

2 Uno che al prossimo male non faccia, / uno che al fratello non rechi offesa. / Uno che all'infame la stima rifiuti, / uno che onori gli amici di Dio.

3 Uno che mantenga le sue promesse, / uno che non presti danaro ad usura. / Uno che non venda per lucro il giusto: / costui mai nulla avrà da temere.

3. SIGNORE, ASCOLTA

Signore, ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.

- A te guardiamo, Redentore nostro, da te speriamo gioia di salvezza: fa che troviamo grazia di perdono.

- Ti confessiamo ogni nostra colpa, riconosciamo ogni nostro errore e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

- O buon Pastore, tu che dai la vita, Parola certa, Roccia che non muta, perdona ancora, con pietà infinita.

Riti di introduzione

Sac - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti - Amen

Sac-. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

Tutti - E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE

Lett - "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio": è la consapevolezza che apre e guida il grande itinerario quaresimale. Sull'esempio di Gesù siamo chiamati a vivere l'esperienza del deserto, che purifica il cuore, lo sostiene di fronte alla tentazione e lo orienta verso la Pasqua del Signore.

RITO DELL'ASPERSIONE IN MEMORIA DEL BATTESIMO

L'Atto penitenziale può essere sostituito dal rito della benedizione dell'acqua e dell'aspersione:

Sac - Fratelli carissimi, in questo primo giorno di Quaresima preghiamo Dio, nostro Padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro Battesimo. Il Signore, in questa nuova Quaresima che ci dona di vivere, rinnovi la nostra vita e ci renda sempre più fedeli al suo Vangelo. **(pausa di silenzio)**

Dio onnipotente, origine e fonte della vita, benedici + quest'acqua, perché, purificati da ogni colpa, otteniamo la grazia del perdono, la difesa da ogni insidia del maligno e la tua perenne protezione. La tua misericordia, o Padre, faccia sgorgare per la vita eterna una sorgente d'acqua viva, perché, liberi da ogni pericolo, possiamo

venire a te con cuore rinnovato. Per Cristo nostro Signore.

Tutti - Amen.

4. CANTO ALL'ASPERSIONE

Ti chiedo perdono, Padre buono, per ogni mancanza d'amore; per la mia debole speranza e per la mia fragile fede. Domando a te, Signore, che illumini i miei passi: la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo vangelo.

Oppure: ATTO PENITENZIALE

Sac - Fratelli e sorelle, il Signore ci chiama a intraprendere il cammino della Quaresima «con volenterosa letizia»: con fede, disponiamo il nostro spirito al pentimento e, riconoscendoci peccatori, affidiamoci alla sua infinita misericordia.

Sac - Tu che guidi e sostieni il nostro cammino nel deserto dell'esistenza: Kyrie, eléison.

Tutti - Kyrie, eléison.

Sac - Tu che, in questo tempo santo, ci inviti ad accogliere la tua salvezza con sollecitudine più premurosa: Kyrie, eléison.

Tutti - Kyrie, eléison.

Sac - Tu che conforti i nostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene: Kyrie, eléison.

Tutti - Kyrie, eléison.

Sac - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Tutti - Amen.

(Non si dice il Gloria.)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Sac - Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa, che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché, liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. Tutti - Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

Gl 2,12b-18

Ritornate a me con digiuni, laceratevi il cuore.

Lettura del profeta Gioele

Così dice il Signore Dio: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo tálamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo». Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 50 (51)

RIT - Rendimi puro, Signore, dal mio peccato.

- Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. R
- Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. R
- Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore mi insegna la sapienza. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. R

EPISTOLA

1Cor 9,24-27

Come atleti, anche noi dobbiamo astenerci da ciò che nuoce.

Prima lettera di s. Paolo ap. ai Corinzi

Fratelli, non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo! Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre. Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato. Parola di Dio.

Tutti - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr Mt 4, 4

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio! Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

VANGELO

Mt 4, 1-11

I quaranta giorni di digiuno osservati da Gesù.

+ Lettura del Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei il Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: *Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio*».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: *Ai suoi angeli darà ordini al tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra*». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: *Non metterai alla prova il Signore Dio tuo*».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: *Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto*». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano. Parola del Signore.

Tutti - Lode a te, o Cristo.

DOPO IL VANGELO

Cfr 2Cor 6, 2-7

Ecco: ora è il tempo propizio, ecco: ora è il giorno della salvezza. Prepariamoci con molta pazienza, con molte rinunce, con armi di giustizia, per grazia di Dio. Nessuno si faccia trovare, nel giorno di redenzione, ancora schiavo del vecchio mondo di peccato.

Oppure: **Misericordia Domini in aeternum cantabo.**

PREGHIERA UNIVERSALE

Sac - Fratelli e sorelle, la voce dello Spirito ci invita a seguire Gesù nel deserto della Quaresima: con cuore

libero, eleviamo le nostre suppliche a Dio, Padre di misericordia, perché sostenga il nostro cammino verso la Pasqua.

Let - Converti, o Dio, i nostri cuori!

- Per la nostra Chiesa Ambrosiana, che oggi inizia il cammino della Quaresima, perché, nell'ascolto della parola di Dio e nell'esercizio della penitenza e della carità, si rinnovi nella giustizia e nell'amore, preghiamo.

- Per i catecumeni, che nella prossima Pasqua riceveranno il battesimo, perché, con rinnovata consapevolezza, dispongano il proprio cuore alla conoscenza e all'accoglienza del mistero di Dio preghiamo.

- Per noi, perché, trovando il coraggio per un sincero discernimento personale, sappiamo tornare al Signore con umiltà e gioia, preghiamo.

(Altre intenzioni)

Sac - Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volenterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore.

Tutti - Amen.

Liturgia eucaristica

Scambio della pace.

5. VOGLIAMO OFFRIRE QUESTI DONI

Ogni Parola tua, Signore / diventi un gesto d'amore. / Fa' che ancora il tuo Vangelo / apra il cuore a ogni uomo / e il tuo Spirito discenda in mezzo a noi.

Vogliamo offrire questi doni: / il Corpo e il Sangue di Cristo. / Sono il pane e il vino, i frutti del lavoro di ogni uomo: / anche oggi questa offerta salga a te.

6. LE MANI ALZATE

Rit.: **Le mani alzate verso te, Signor, per offrirti il mondo / le mani alzate verso te, Signor: / gioia è in me nel profondo.**

Guardaci tu, Signore, nel tuo amore: / altra salvezza qui non c'è. Come ruscelli d'acqua verso il mare: / piccoli siamo innanzi a te. Rit.

Guidaci tu, Signore, col tuo amore / per strade ignote verso te. / Siam pellegrini sulle vie del mondo: / tu solo puoi condurci a te. Rit.

PROFESSIONE DI FEDE (SIMBOLO APOSTOLICO)

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sac - Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che inizia la quaresima: fa' che l'esercizio della penitenza e della carità ci allontani dai nostri egoismi e, purificandoci dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la pasqua del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti - Amen

PREFAZIO

Sac - E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore. In lui riconosciamo la tua Parola che ha creato ogni cosa, in lui ritroviamo il Pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostenta nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo. Il tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni; gli bastava la parola di Dio e la luce dello

Spirito che in lui discendeva. Lo stesso Pane, che è Cristo, tua vivente Parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre e ci induci a bramarlo senza fine. Per lui, uniti ai cori degli angeli, tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode:
Santo, santo, santo il Signore...

ACCLAMAZIONE ALLA CONSACRAZIONE

Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE Cfr Sap 12,1; 19, 20c; 15,

Come è dolce il tuo spirito, o Signore! Coi tuoi prodigi hai reso grande il tuo popolo, in ogni tempo e in ogni luogo lo hai sostenuto. Tu sei il nostro Signore, soave e fedele, ci attendi con pazienza, disponi con bontà tutte le cose.

Riti di Comunione

ALLA COMUNIONE (se non si canta)

Camminiamo nell'amore perché Cristo ci ha amato; e godiamo di questo cibo davanti al nostro Dio. Regni nei nostri cuori la pace di Cristo, che ci ha chiamato a formare un corpo solo.

7. IL TUO POPOLO IN CAMMINO

Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno, sei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi, o Signore!

- 1 E' il tuo pane, Gesù, che ci dà forza e rende più sicuro il nostro passo. Se il vigore nel cammino si sviscerisce, la tua mano dona lieta la speranza.
- 2 E' il tuo vino, Gesù, che ci disseta e sveglia in noi l'ardore di seguirti. Se la gioia cede il passo alla stanchezza, la tua voce fa rinascere freschezza.
- 3 E' il tuo corpo, Gesù, che ci fa Chiesa, fratelli sulle strade della vita. Se il rancore toglie luce all'amicizia, dal tuo cuore nasce giovane il perdono.
- 4 E' il tuo sangue, Gesù, il segno eterno dell'unico linguaggio dell'amore. Se il donarsi come te richiede fede, nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza.

8. IL CANTO DEGLI UMILI

- 1 L'arco dei forti si è spezzato, gli umili si vestono della sua forza. Grande è il nostro Dio!
Non potrò tacere, mio Signore, i benefici del tuo amore. (2 volte)
- 2 Dio solleva il misero dal fango, libera il povero dall'ingiustizia. Grande è il nostro Dio!
- 3 Dio tiene i cardini del mondo, veglia sui giusti, guida i loro passi. Grande è il nostro Dio!

9. CANTICO DELLA BEATA VERGINE

ANTIFONA AL MAGNIFICAT:

Solista/Coro - Non di solo pane vive l'uomo, *
Tutti - **ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.**
Solista/Coro - L'anima mia magnifica il Signore * / e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
Tutti - **perché ha guardato l'umiltà della sua serva. * / D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.**
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente * /
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia * / si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni, *
/ ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati, * ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo, * / ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.
Gloria al Padre e al Figlio / e allo Spirito santo.
Come era nel principio / e ora e sempre / nei secoli dei secoli. Amen.
Tutti: L'anima mia * magnifica il Signore.

Si ripete insieme l'Antifona e si aggiunge:

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

DOPO LA COMUNIONE

Sac - Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro Signore.
Tutti - Amen.

Riti di conclusione

Sac - Il Signore sia con voi.

Tutti - **E con il tuo spirito.**

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Sac - Vi benedica Dio onnipotente, + Padre e Figlio e Spirito santo.

Tutti - Amen.

Sac - Andiamo in pace

Tutti - **Nel nome di Cristo.**

10. AVE DONNA MARIA (giovani)

Ave donna Maria, stella che brilli nel cielo, amore, armonia, / sole di un'alba che nasce, / braccia che cadono stanche, / anche stasera. / Pensieri che intagliano lenti nel cuore dell'uomo ci sono, a migliaia li senti, / ricchezza che non ha poesia ma non solo questi i progetti della vita mia. / Amore infangato dall'odio Amore infangato dall'odio. / E tu parli ancora di un mondo per tutti noi. / Pioggia che cade sul viso / Pioggia che cade sul viso / Lacrime che escono a stento dagli occhi tuoi. Attimi di smarrimento. / Attimi di smarrimento. Fine di droghe che servono per un momento / Voglia ricominciare / Vivere insieme alla gente, / amare e cantare...
OPPURE: SALVE REGINA (tutti)

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Terminata la Messa, il sacerdote invita alla preghiera:

Sac - Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera davanti a Dio nostro Padre perché faccia scendere su noi la benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

(Dopo alcuni istanti di preghiera silenziosa, dice l'orazione)

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano interiormente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

E asperge le ceneri con l'acqua benedetta. I fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo: Convertitevi e credete al Vangelo.

11. SALMO 50

RIT - Purificami, o Signore, sarò più bianco della neve.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore: nel tuo affetto cancella il mio peccato e lavami da ogni mia colpa, purificami da ogni mio errore.

Il mio peccato, io lo riconosco, il mio errore mi è sempre dinanzi. contro te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi io l'ho fatto.

Così sei giusto nel tuo parlare e limpido nel tuo giudicare. Ecco, malvagio sono nato, peccatore. mi ha concepito mia madre.

Ecco, ti piace verità nell'intimo e nel profondo mi insegni sapienza. Se mi purifichi con issopo, sono limpido, se mi lavi, sono più bianco della neve.

12. BEATI QUELLI

Beati quelli che poveri sono, beati quanti sono puri di cuore, beati quelli che vivono in pena nell'attesa di un nuovo mattino. **Saran beati, vi dico beati, perché di essi è il regno dei cieli. (2v)**

Beati quelli che fanno la pace. Beati quelli che insegnano amore, beati quelli che hanno la fame e la sete di vera giustizia. **Saran beati... (2v)**

Beati quelli che un giorno saranno perseguitati a causa di Cristo, perché nel cuore non hanno violenza, ma la forza di questo Vangelo... **Saran beati... (2v)**